

*Semaforo verde per il trasferimento a Palazzo di Città. Ma non senza polemiche*



Da lunedì si parte: ognuno provvederà alla propria sistemazione e ogni agente dovrà seguire con attenzione lo spostamento dei propri pacchi. Purtroppo non siamo di fronte al quiz televisivo che nasconde premi a sorpresa nelle scatole cubiche: nei pacchi i vigili sanno già cosa c'è e certamente i ricchi premi lasceranno il posto a vecchi ricordi e vecchi faldoni pieni di polvere. Dal palazzo, infatti, hanno finalmente dato il via libera anche se sarà una gran fatica poiché è prevista una rotazione di uffici e di spazi mai verificatasi in passato e tale da mettere in difficoltà anche i più esperti del settore. Ma iniziamo dalla partenza: l'ufficio Commercio dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) trovare posto dove oggi c'è l'ufficio Cultura. Questo, a sua volta, passerà al piano superiore dove una volta era situato l'ufficio del ragioniere Musto. Al primo piano è previsto qualche ufficio per gli agenti della municipale mentre resta al suo posto l'ufficio Assistenza. Al piano terra, dove c'è ora il punto per il lavoro, ci saranno l'archivio e gli armadietti di tutti gli agenti. Il piantone prenderà posto all'ingresso, dove c'è oggi il centralino, e il centralino passerà all'ufficio contiguo per lasciare maggiore visibilità ai vigili e per far sì che abbiano un maggiore contatto con il pubblico. A fronte di tutto ciò, i tecnici e gli elettricisti sono già all'opera per spostare linee telefoniche ed elettriche. Saranno anche posizionate telecamere all'ingresso e nei corridoi per seguire i movimenti degli utenti. A quanto pare il trasferimento inizia a prendere forma ma, ovviamente, non senza le polemiche scaturite nei giorni scorsi sia tra i dipendenti sia tra i vigili, che non vedevano di buon occhio tutto questo giro di sedie. *«Finalmente ci siamo -*

dice l'Assessore al Personale

### **Elio Di Pietro**

*- abbiamo spiegato ai dipendenti che c'è bisogno di fare qualche sacrificio ma abbiamo detto anche che gli uffici sono come casa loro: devono trovarsi bene prima loro e poi dobbiamo fare in modo che anche gli utenti non abbiano complicazioni. Purtroppo non ci sono altre soluzioni e anche a me sarebbe piaciuto tenere i vigili in Piazza: proveremo in futuro ma ora la necessità ci conduce a questa soluzione. Lasciando i locali di via Aversa, infatti, si risparmiano ben 1700*

## Vigili pronti al trasloco. Di Pietro: Scelta obbligata

Scritto da Roberto Renzulli  
Martedì 02 Marzo 2010 16:45

---

*euro al mese*

(che non verrebbero pagati da 27 mesi, per un totale di

**46mila euro**

di arretrati, ndr.)

*che potrebbero servire per altre spese. Mi preme precisare che i proprietari dei locali non ci hanno mai dato lo sfratto ma che, quella del trasferimento, è una nostra scelta anche a fronte della difficoltà di pagamento. In questi giorni, comunque, sarà pronta la disdetta e a loro va il nostro ringraziamento per la disponibilità e per la correttezza dimostrate».*

Da lunedì, dunque, semaforo verde e via ai trasferimenti: «

*Speriamo che non ci siano problemi: chiediamo agli utenti solo un po' di pazienza -*

aggiunge Elio Di Pietro

*- non dimentichiamo che gli uffici non hanno smesso e non cesseranno mai di lavorare. Ai dipendenti va tutto il mio ringraziamento perché hanno affrontato il problema con grande professionalità e disponibilità».*